

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA ExxonMobil

MOBILECT 44

## SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1 Identificatore del prodotto

**Nome prodotto** : MOBILECT 44  
**UFI** : GU70-60C3-S00T-1J2F  
**Descrizione del prodotto** : Olio base e additivi

### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

**Uso previsto** : Materiale isolante/di scarico

#### Usi identificati

Uso generico come lubrificante e grasso in veicoli e macchinari - Uso industriale  
Uso generico come lubrificante e grasso in veicoli e macchinari - Uso professionale

### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

**Fornitore** : ExxonMobil Petroleum & Chemical BV  
POLDERDIJKWEG  
Antwerpen B-2030 Belgium

**Informazioni generali** : FR - 0800 561577  
DE - 0800 561576  
IT - 0800 561578

**Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza** : swiss.representative@intertek.com

**Indirizzo internet per ricerca SDS** : www.sds.exxonmobil.com

#### Punto di contatto nazionale

Rappresentante unico in Svizzera  
Intertek (Schweiz) AG  
Kagenstrasse 18  
4153, Reinach BL, Switzerland

### 1.4 Numero telefonico di emergenza

**Organismo ufficiale di consultazione nazionale/ Centro antiveleni** : 145 (NAZIONALE); +41 44 251 51 51 (INTERNAZIONALE)

**Assistenza telefonica per emergenze 24 ore su 24** : 0800 564 402 (Toll Free) / +41-435082011 / +1-703-527-3887 (CHEMTREC)

## SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

**Definizione del prodotto** : Miscela

#### Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Asp. Tox. 1, H304

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche. Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

### 2.2 Elementi dell'etichetta

**Data di edizione/Data di revisione** : 29 Marzo 2024 **Data dell'edizione precedente** : 3 Luglio 2023 **Versione** : 1.01 1/21

## SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

Pittogrammi di pericolo :



**Avvertenza** : Pericolo

**Indicazioni di pericolo** : H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

### Consigli di prudenza

**Prevenzione** : Non applicabile.

**Reazione** : P301 + P310, P331 - IN CASO DI INGESTIONE: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico. NON provocare il vomito.

**Conservazione** : P405 - Conservare sotto chiave.

**Smaltimento** : P501 - Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e internazionale.

**Ingredienti pericolosi** : distillati (petrolio), naftenici leggeri hydrotreating

**Elementi supplementari dell'etichetta** : Non applicabile.

**Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi** : Nessuno.

### 2.3 Altri pericoli

**Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB conformemente alla normativa (CE) n. 1907/2006, allegato XIII** : Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

**Altri pericoli non menzionati nella classificazione** : Nessuno conosciuto.

**Nota** : Questo materiale non deve essere usato per alcun utilizzo all'infuori dell'uso previsto nella Sezione 1, senza la consulenza di un esperto. Studi sulla salute hanno dimostrato che l'esposizione chimica può causare potenziali rischi per la salute umana, che possono variare da individuo a individuo.

## SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

**3.2 Miscela** : Miscela

Nome del prodotto/ ingrediente	Identificatori	% per Peso	Classificazione	Conc. specifica limiti, fattori M e ATE	Tipo
distillati (petrolio), naftenici leggeri hydrotreating	REACH #: 01-2119480375-34 CE: 265-156-6 Numero CAS: 64742-53-6	≥90	Asp. Tox. 1, H304	-	[1] [2]
2,6-di-terziario-butil-para-cresolo	REACH #: 01-2119565113-46 CE: 204-881-4 Numero CAS: 128-37-0	≤1	Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	M [Acuto] = 1 M [Cronico] = 1	[1] [2]

### SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

			<b>Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.</b>		
--	--	--	--	--	--

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

#### Tipo

[1] Sostanza classificata con un pericolo fisico, sanitario o ambientale

[2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

### SEZIONE 4: misure di primo soccorso

#### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Contatto con gli occhi** : Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico in caso di irritazione.
- Per inalazione** : Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Chiedere assistenza medica se gli effetti nocivi alla salute persistono o sono molto gravi. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.
- Contatto con la pelle** : Sciacquare la pelle contaminata con abbondante acqua. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Consultare un medico se si presentano i sintomi. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.
- Ingestione** : Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveleni o un medico. Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso. Rischio di aspirazione se ingerito. Può entrare nei polmoni e danneggiarli. Non indurre il vomito. In caso di vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.
- Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto.

#### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

##### Segnali/Sintomi di sovraesposizione

- Contatto con gli occhi** : Nessun dato specifico.
- Per inalazione** : Nessun dato specifico.
- Contatto con la pelle** : Nessun dato specifico.
- Ingestione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
nausea o vomito

## SEZIONE 4: misure di primo soccorso

### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- Note per il medico** : Se ingerito, il materiale può essere aspirato nei polmoni e provocare polmonite chimica. Trattare in modo appropriato.
- Trattamenti specifici** : Nessun trattamento specifico.

Vedere la sezione 11 per la Informazioni Tossicologiche (Sezione 11)

## SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

### 5.1 Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei** : Usare prodotti chimici secchi, CO<sub>2</sub>, acqua nebulizzata o schiuma.
- Mezzi di estinzione non idonei** : Non utilizzare acqua a getto pieno.

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Pericoli specifici derivanti da sostanze chimiche** : In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore.
- Prodotti di combustione pericolosi** : Aldeidi, Prodotti di combustione incompleta., Ossidi di carbonio, Fumi, esalazioni, ossidi di zolfo

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco** : Usare procedure antincendio standard e considerare i pericoli degli altri materiali coinvolti. Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Assicurare un lungo periodo di raffreddamento per prevenire la riaccensione. Evitare la dispersione o infiltrazione dei materiali antincendio in corsi d'acqua, reti fognarie o riserve d'acqua potabile. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.
- Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio** : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva.

## SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

### PROCEDURE DI NOTIFICA

In caso di fuoriuscita o rilascio accidentale, darne notifica alle autorità competenti in conformità a tutte le normative vigenti.

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Per chi non interviene direttamente** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata.
- Per chi interviene direttamente** : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

- 6.2 Precauzioni ambientali** : Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria).

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

## SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

- Piccola fuoriuscita** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.
- Versamento grande** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravvento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue. Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente (vedi Sezione 13). Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato. Confinare con barriere immediatamente lo spandimento. Rimuovere dalla superficie schiumando o con assorbenti appropriati.. Consultare uno tecnico specialista prima di usare disperdenti. Avvisare altre imbarcazioni.. Nota: Vedere la Sezione 1 per le informazioni su chi contattare in caso di emergenza e la Sezione 13 per lo smaltimento dei rifiuti.

Le raccomandazioni per fuoriuscite accidentali a terra e nell'acqua si basano sulle ipotesi di fuoriuscite più probabili per questo prodotto; tuttavia, condizioni geografiche, venti, temperatura (e nel caso di fuoriuscite in acqua) direzione e velocità e della corrente possono influenzare fortemente le azioni appropriate da prendere. Per questa ragione dovrebbero esse consultati esperti locali. Nota : Le regolamentazioni locali possono prescrivere o limitare un'azione da prendere.

- 6.4 Riferimento ad altre sezioni** : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.  
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.  
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

## SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Misure protettive** : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non deglutire. Evitare il contatto con occhi, cute e indumenti. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore.
- Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro** : E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.
- Accumulatore statico** : Questo materiale è un accumulatore statico. Un liquido e' tipicamente un accumulatore statico nonconduttivo, se è conduttivo e' al di sotto di 100 pS/m ( $100 \times 10^{-12}$  Siemens per metro) ed e' considerato un accumulatore statico semiconduttivo, se la conduttività e' inferiore a 10,000 pS/m. Sia che il liquido sia conduttivo che semiconduttivo, le precauzioni sono le stesse. Un numero di fattori, per esempio la temperatura del liquido, la presenza di contaminanti, additivi ant-statici e i filtri possono grandemente influenzare la conduttività' del liquido.

### 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

## SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Conservare secondo la normativa locale. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Conservare sotto chiave. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Prima della manipolazione o dell'uso, consultare la Sezione 10 per informazioni sui materiali incompatibili.

### 7.3 Usi finali particolari

**Avvertenze** : Non disponibile.

**Orientamenti specifici del settore industriale** : Non disponibile.

## SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

### 8.1 Parametri di controllo

#### Limiti di esposizione occupazionale

Nome del prodotto/ingrediente	Valori limite d'esposizione
distillati (petrolio), naftenici leggeri hydrotreating	<b>SUVA (Svizzera, 1/2023). [Mineralöle (hochraffiniert, rein)]</b> TWA: 5 mg/m <sup>3</sup> 8 ore. Forma: Frazione inalabile <b>ACGIH TLV (Stati Uniti, 1/2023). [Mineral Oil, pure, highly and severely refined]</b> TWA: 5 mg/m <sup>3</sup> 8 ore. Forma: Frazione inalabile
2,6-di-terziario-butil-para-cresolo	<b>SUVA (Svizzera, 1/2023).</b> TWA: 10 mg/m <sup>3</sup> 8 ore. Forma: Inhalable fraction of Vapor and aerosols STEL: 40 mg/m <sup>3</sup> 15 minuti. Forma: Inhalable fraction of Vapor and aerosols <b>ACGIH TLV (Stati Uniti, 1/2023).</b> TWA: 2 mg/m <sup>3</sup> 8 ore. Forma: Inhalable fraction and vapor

NOTA: limiti/norme presentati a puro titolo illustrativo. Seguire la legislazione vigente.

**Procedure di monitoraggio consigliate** : Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

#### DNEL/DMEL

Nessun DNEL/DMEL disponibile.

#### PNEC

Nessun PNEC disponibile.

### 8.2 Controlli dell'esposizione

**Controlli tecnici idonei** : Una buona ventilazione generale dovrebbe essere sufficiente per controllare l'esposizione degli operatori ad inquinanti atmosferici.

## SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

**Controlli dell'esposizione ambientale** : Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

### Misure di protezione individuale

**Misure igieniche** : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

**Protezione degli occhi/del volto** : Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali protettivi con protezioni laterali.

### Protezione della pelle

**Protezione delle mani** : Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Nel caso di miscele, composte da più sostanze, non è possibile stimare in modo preciso il tempo di protezione dei guanti. > 8 ore (tempo di permeazione): Nitrile, spessore minimo 0,38 mm o materiale barriera protettivo comparabile CEN standard EN420 e EN374 dispongono i requisiti generali e listano i tipi di guanti.

**Dispositivo di protezione del corpo** : I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto.

**Altri dispositivi di protezione della pelle** : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.

**Protezione respiratoria** : In base al pericolo e al potenziale per l'esposizione, selezionare un respiratore che soddisfi gli standard e la certificazione idonei. I respiratori devono essere usati secondo un programma di protezione delle vie respiratorie per assicurare l'utilizzo della taglia giusta, l'addestramento e altri aspetti importanti dell'uso. Raccomandato: filtro per particelle

Comitato Europeo per la Standardizzazione (CEN) standards EN 136, 140 e 145 forniscono raccomandazioni su maschere, oltre a EN 149 e 143 su filtri.

**Controlli dell'esposizione ambientale** : Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

**Nota:** Le proprietà fisiche e chimiche sono fornite esclusivamente per considerazioni di tipo ambientale, di salute e sicurezza e possono non rappresentare completamente le specifiche del prodotto. Per maggiori dati, consultare il Fornitore.

Se non diversamente indicato, la misurazione di tutte le proprietà deve avvenire in condizioni di temperatura e pressione standard.

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

#### Aspetto

**Stato fisico** : Liquido.

**Colore** : Giallo chiaro

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

<b>Odore</b>	: Caratteristico
<b>Soglia olfattiva</b>	: Non disponibile.
<b>pH</b>	: Non applicabile.
<b>Punto di fusione/punto di congelamento</b>	: -60°C (-76°F)
<b>Punto di ebollizione, punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione</b>	: >250°C (>482°F) [Stimato]
<b>Punto di infiammabilità</b>	: Vaso chiuso: >140°C (>284°F) [ASTM D-93]
<b>Velocità di evaporazione</b>	: Non disponibile.
<b>Infiammabilità</b>	: Infiammabile
<b>Limite inferiore e superiore di esplosività</b>	: Inferiore: 0.9% [Stimato] Superiore: 7% [Stimato]
<b>Tensione di vapore</b>	: 1.2 mm Hg [100 °C] [Stimato]
<b>Densità relativa dei vapori</b>	: Non disponibile.
<b>Densità relativa</b>	: 0.88
<b>Solubilità in acqua</b>	: Trascurabile
<b>Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua</b>	: >3.5 [Stimato]
<b>Temperatura di autoaccensione</b>	: >270°C (>518°F)
<b>Temperatura di decomposizione</b>	: >280°C
<b>Viscosità</b>	: 7.6 cSt [40 °C]
<b><u>Caratteristiche delle particelle</u></b>	
<b>Dimensione mediana delle particelle</b>	: Non applicabile.

### 9.2 Altre informazioni

<b>Punto di fusione</b>	: -60°C
<b>DMSO Estratto (oliominerale soltanto), IP - 346</b>	: <3 % per Peso

## SEZIONE 10: stabilità e reattività

<b>10.1 Reattività</b>	: Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
<b>10.2 Stabilità chimica</b>	: Il prodotto è stabile.
<b>10.3 Possibilità di reazioni pericolose</b>	: Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
<b>10.4 Condizioni da evitare</b>	: Fonti di accensione ad alta energia Calore eccessivo.
<b>10.5 Materiali incompatibili</b>	: Ossidanti forti
<b>10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi</b>	: In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

### 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

#### Tossicità acuta

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
MOBILECT 44	CL50 Per inalazione Polveri e nebbie	Ratto	>5000 mg/m <sup>3</sup>	4 ore
	DL50 Per via cutanea	Coniglio	>5000 mg/kg	-
	DL50 Per via orale	Ratto	>5000 mg/kg	-

#### **Conclusione/Riepilogo**

- Per inalazione** : Minimamente tossico. Dati disponibili. In base a dati di test per materiali di struttura simile. Test equivalente(-i) o simili a linee guida OCSE 403
- Per via cutanea** : Minimamente tossico. Dati disponibili. In base a dati di test per materiali di struttura simile. Test equivalente(-i) o simili a linee guida OCSE 402
- Per via orale** : Minimamente tossico. Dati disponibili. In base a dati di test per materiali di struttura simile. Test equivalente(-i) o simili a linee guida OCSE 401

#### Stime di tossicità acuta

N/A

#### Irritazione/Corrosione

##### **Conclusione/Riepilogo**

- Pelle** : Irritazione trascurabile per la pelle a temperatura ambiente. Dati disponibili. In base a dati di test per materiali di struttura simile. Test equivalente(-i) o simili a linee guida OCSE 404
- Occhi** : Può causare disturbi lievi di breve durata agli occhi. Dati disponibili. In base a dati di test per materiali di struttura simile. Test equivalente(-i) o simili a linee guida OCSE 405
- Vie respiratorie** : Pericolo trascurabile a temperatura ambiente o di normale manipolazione. Nessun dato su organi bersagli per questo materiale Temperature elevate o azioni meccaniche possono formare vapori, nebulizzazioni o fumi che possono essere irritanti per gli occhi, naso, gola e polmoni.

#### Sensibilizzazione

##### **Conclusione/Riepilogo**

- Pelle** : Si presuppone che non sia un sensibilizzante cutaneo. Dati disponibili. In base a dati di test per materiali di struttura simile. Test equivalente(-i) o simili a linee guida OCSE 406
- Vie respiratorie** : Si presuppone che non sia un sensibilizzante respiratorio. Nessun dato su organi bersagli per questo materiale

#### Mutagenicità

##### **Conclusione/Riepilogo**

- : Si presuppone che non sia un agente mutageno di cellule germinali. Dati disponibili. In base a dati di test per materiali di struttura simile. Test equivalente(-i) o simili a linee guida OCSE 471 473 474 475 476

#### Cancerogenicità

##### **Conclusione/Riepilogo**

- : Si presuppone che non provochi il cancro. Dati disponibili. In base a dati di test per materiali di struttura simile. Test equivalente(-i) o simili a linee guida OCSE 451 453

#### Tossicità per la riproduzione

##### **Conclusione/Riepilogo**

- : Si presuppone che non sia un agente tossico per la riproduzione. Dati disponibili. In base a dati di test per materiali di struttura simile. Test equivalente(-i) o simili a linee guida OCSE 414 415 421

#### Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

##### **Conclusione/Riepilogo**

- : Si presuppone che non provochi danni a organi in seguito a una singola esposizione. Nessun dato su organi bersaglio per questo materiale

#### Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

MOBILECT 44

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

**Conclusione/Riepilogo** : Si presuppone che non provochi danni a organi in seguito a un'esposizione prolungata o ripetuta. Dati disponibili. In base a dati di test per materiali di struttura simile. Test equivalente(-i) o simili a linee guida OCSE 408 410 411 412 453

### Pericolo in caso di aspirazione

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
MOBILECT 44	Categoria 1

**Conclusione/Riepilogo** : Può essere mortale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. Basato sulle proprietà chimico-fisiche del materiale. Dati disponibili.

**Informazioni sulle vie probabili di esposizione** : Non disponibile.

## 11.2 Informazioni su altri pericoli

### 11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non contiene alcuna sostanza nota per avere proprietà di interferenza con il sistema endocrino ed effetti sulla salute umana

### 11.2.2 Altre informazioni

**Contiene** : Olio base severamente raffinato. non cancerogeno in studi sugli animali. Il materiale rappresentativo supera IP-346, il test di Ames modificato e/o altri test di screening. Studi di inalazione e dermatologici hanno evidenziato effetti minimi, infiltrazioni non specifiche nei polmoni di cellule immuni, deposizione dell'olio e minima formazione di granuloma. Non sensibilizzante negli animali.

**Prodotto** : Il contatto ripetuto e/o prolungato della pelle con materiali a bassa viscosità può sgrassare la pelle con possibile sviluppo di irritazione e dermatite. Piccole quantità di liquido, aspirate nei polmoni in caso di ingestione o di vomito, possono causare polmonite chimica o edema polmonare.

## Sezione 12. informazioni ecologiche

Le informazioni fornite sono basate su dati riguardanti il materiale, i componenti del materiale o materiali simili, mediante l'applicazione di principi ponte.

### 12.1 Tossicità

Nome del prodotto/ingrediente	Durata	Specie	Risultato
MOBILECT 44	48 ore	dafnia - <i>Ceriodaphnia dubia</i>	Acuto NOEL 100 ppm dati di materiali simili
	7 giorni	dafnia - <i>Ceriodaphnia dubia</i>	Cronico NOEL 1.1 ppm dati di materiali simili

### Conclusione/Riepilogo

**Tossicità acuta** : Non si presume che sia nocivo per gli organismi acquatici.

**Tossicità cronica** : Non si presume di dimostrare tossicità cronica per gli organismi acquatici.

### 12.2 Persistenza e degradabilità

**Biodegradabilità** : Componente olio base -- Si presume che sia intrinsecamente biodegradabile.

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

**Conclusione/Riepilogo** : Componente olio base -- Ha potenziale di bioaccumulazione, comunque il metabolismo o le proprietà fisiche possono ridurre la bioconcentrazione o limitare la biodisponibilità.

### 12.4 Mobilità nel suolo

## Sezione 12. informazioni ecologiche

**Mobilità** : Componente olio base -- Si presume che si ripartisca nel sedimento e in solidi sospesi nelle acque reflue. Questo materiale ha bassa solubilità e si presume che galleggi e migri dall'acqua al terreno.

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

### 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non contiene alcuna sostanza nota per avere proprietà di interferenza con il sistema endocrino ed effetti sull'ambiente

### 12.7 Altri effetti avversi

**Altri effetti avversi** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

## SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

#### Prodotto

**Metodi di smaltimento** : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

**Rifiuti Pericolosi** : Sì.

#### European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)

Codice rifiuto	Designazione rifiuti
13 03 07*	oli isolanti e termovettori minerali non clorurati

NOTA: questi codici sono assegnati in base agli usi più comuni per questo materiale e possono non tenere conto degli agenti contaminanti derivanti dall'uso effettivo. Chi produce rifiuti deve valutare il processo effettivamente usato durante la generazione del rifiuto e i suoi contaminanti al fine di assegnare il codice di rifiuto più appropriato.

#### Imballo

**Metodi di smaltimento** : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

**Precauzioni speciali** : Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Avvertenza sui contenitori vuoti (quando appropriato): i contenitori vuoti possono contenere residui e possono essere pericolosi. Non cercare di riempire o pulire i contenitori senza opportune istruzioni. I bidoni vuoti devono essere completamente drenati e stoccati in sicurezza fino a un appropriato condizionamento o smaltimento. I contenitori vuoti devono essere riciclati, recuperati o smaltiti da un appaltatore qualificato o autorizzato e in conformità con le normative governative. **NON METTERE SOTTO PRESSIONE, TAGLIARE, SALDARE, FORARE, FRANTUMARE O ESPORRE TALI CONTENITORI A CALORE, FIAMME, SCINTILLE, SCARICHE ELETTROSTATICHE O ALTRE SORGENTI DI ACCENSIONE. ESSI POSSONO ESPLODERE E PROVOCARE LESIONI O LA MORTE.**

## SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU o numero ID	Non regolamentato.	9006	Non regolamentato.	Non regolamentato.
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	-	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (2,6-di-terziario-butil-para-cresolo)	-	-
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	-	9	-	-
14.4 Gruppo di imballaggio	-	-	-	-
14.5 Pericoli per l'ambiente	No.	No.	No.	No.

### Informazioni supplementari

**ADN** : Il prodotto è regolato come merce pericolosa solo se trasportato in navi cisterna.

**14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori** : **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

**14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO** : Non applicabile.

## SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

**15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

### Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

#### Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

##### Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

##### Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

**Allegato XVII - Restrizioni** : Nessuno.  
in materia di  
fabbricazione,  
immissione sul mercato e  
uso di talune sostanze,  
preparati e articoli  
pericolosi

### Altre norme UE

**Precursori esplosivi** : Non applicabile.

### Direttiva Seveso

Questo prodotto non è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

### Norme nazionali

MOBILECT 44

## SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Nome del prodotto/ ingrediente	Nome elenco	Nome nell'elenco	Classificazione	Note
distillati (petrolio), naftenici leggeri hydrotreating	Limiti di esposizione professionale in Svizzera	Mineralöle (hochraffiniert, rein)	Carc. C2	-
2,6-di-terziario-butyl-para-cresolo	Limiti di esposizione professionale in Svizzera	Butylhydroxytoluol; 2,6-Di-tert-butyl-4-kresol; BHT	Carc. C1B	-

Classe di rischio per l'acqua 1

Quantità COV : Esente.

### Inventario

<b>Inventario Australia (AIIC)</b>	: Tutti i componenti sono elencati o esenti.
<b>Inventario canadese (DSL-NDSL)</b>	: Tutti i componenti sono elencati o esenti.
<b>Inventario cinese (Inventario delle sostanze chimiche per la Cina)</b>	: Tutti i componenti sono elencati o esenti.
<b>Inventario giapponese (CSCL)</b>	: Tutti i componenti sono elencati o esenti.
<b>Inventario giapponese (Industrial Safety and Health Act)</b>	: Tutti i componenti sono elencati o esenti.
<b>Inventario neo-zelandese delle sostanze chimiche (NZIoC)</b>	: Tutti i componenti sono elencati o esenti.
<b>Inventario nelle Filippine (PICCS, Elenco delle sostanze chimiche per le Filippine)</b>	: Tutti i componenti sono elencati o esenti.
<b>Inventario coreano (KECI, Elenco di sostanze della Corea)</b>	: Tutti i componenti sono elencati o esenti.
<b>Taiwan Chemical Substances Inventory (TCSI)</b>	: Tutti i componenti sono elencati o esenti.
<b>Inventario Stati Uniti (TSCA, Toxic Substances Control Act, sezione 8b)</b>	: Tutti i componenti sono attivi o esenti.

**15.2 Valutazione della sicurezza chimica** : Questo prodotto contiene sostanze per le quali sono ancora necessarie le Valutazioni sulla sicurezza chimica.

## SEZIONE 16: altre informazioni

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

<b>Abbreviazioni e acronimi</b>	: ATE = Stima della Tossicità Acuta CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008] DMEL = Livello derivato con effetti minimi DNEL = Livello derivato senza effetto Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP N/A = Non disponibile PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti RRN = Numero REACH di Registrazione SGG = gruppo di segregazione vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile
---------------------------------	---

### Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione	Giustificazione
Asp. Tox. 1, H304	Metodo di calcolo

### Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

MOBILECT 44

## SEZIONE 16: altre informazioni

### Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

Aquatic Acute 1	PERICOLO A BREVE TERMINE (ACUTO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
Aquatic Chronic 1	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
Asp. Tox. 1	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1

**Data di edizione/ Data di revisione** : 29 Marzo 2024

**Data dell'edizione precedente** : 3 Luglio 2023

**Versione** : 1.01

**Codice Prodotto** : 201560D01030\_R000000638

### Avviso per il lettore

"Le informazioni e raccomandazioni qui contenute sono, per quanto a conoscenza di ExxonMobil, accurate e affidabili, alla data di pubblicazione. La ExxonMobil puo' essere contattata per assicurarsi che il documento sia il piu' aggiornato disponibile presso la ExxonMobil. Le informazioni e raccomandazioni sono offerte all'esame e considerazione dell'utilizzatore, ed e' responsabilita' dell'utilizzatore di considerare se il prodotto e' appropriato per il suo utilizzo specifico. Se il compratore reimpalla questo prodotto, deve assicurarsi che le appropriate informazioni di salute e sicurezza siano incluse nel contenitore. Appropriate segnalazioni e procedure di manipolazione sicura devono essere messe a disposizione del trasportatore e dell'utilizzatore. Sono severamente proibite alterazioni a questo documento. Eccezion fatta per quanto stabilito dalla legge, la ripubblicazione o la ritrasmissione di questo documento, in tutto o in parte, e' vietata. Il termine ""ExxonMobil"" e' usato per convenienza, e puo' includere una o piu' ExxonMobil Chemical Company, Exxon Mobil Corporation, o qualsiasi affiliata nella quale detengano interessi. "

## Allegato alla scheda di dati di sicurezza estesa (eSDS)

Industriale

### Identificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela  
 Codice : 201560D01030\_R000000638  
 Nome prodotto : MOBILECT 44

### Sezione 1 - Titolo

**Titolo abbreviato dello scenario di esposizione** : Uso generico come lubrificante e grasso in veicoli e macchinari - Uso industriale

**Elenco dei descrittori d'uso** : **Nome dell'uso identificato:** Uso generico come lubrificante e grasso in veicoli e macchinari - Uso industriale  
**Categoria di Processo:** PROC01, PROC02, PROC08b, PROC09  
**Settore d'uso finale:** SU03  
**Successiva vita di servizio pertinente per tale uso:** No.  
**Categoria di Rilascio Ambientale:** ERC04, ERC07

**Scenari contributivi ambientali** : **Esposizioni generali** - ERC04, ERC07

**Salute Scenari contributivi** : **Misure generali applicabili a tutte le attività** - PROC01, PROC02, PROC08b, PROC09  
**Esposizioni generali (sistemi chiusi)** - PROC01, PROC02, PROC08b, PROC09

**Processi e attività coperti dallo scenario di esposizione** : \*\*\*TO BE TRANSLATED\*\*\*

### Sezione 2 - Controlli dell'esposizione

#### Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per 1: Esposizioni generali

**Caratteristiche del prodotto** : Non applicabile.

**Quantità usate** : EU (tonnellate/anno): 2 630 tonnellate/anno  
 Frazione di tonnellaggio UE utilizzata nella regione: 0.1  
 Frazione di tonnellaggio regionale utilizzata localmente: 0.1

**Frequenza e durata d'uso** : Giorni di emissione (giorni all'anno): 300 giorni all'anno

**Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio** : Fattore di diluizione acqua dolce locale: 10  
 Fattore di diluizione acqua di mare locale: 100

**Altre condizioni riguardanti l'esposizione all'ambiente** : Emissioni di acque di rifiuto trascurabili perché il processo avviene senza contatto con l'acqua.  
 Release fraction to air from process (initial release prior to RMM): 0.00005  
 Frazione di rilascio nel suolo da processo (rilascio iniziale prima delle RMM): 0  
 Frazione di rilascio in acque di rifiuto da processo (rilascio iniziale prima delle RMM):

**Condizioni tecniche e misure a livello di processo (fonte) per evitare il rilascio** : Le prassi comuni variano da un sito all'altro, per cui si utilizzano stime prudenziali delle emissioni di processo.

**Condizioni e misure tecniche in sito per ridurre o limitare scarichi, emissioni in aria e rilasci nel terreno** : Si presuppone che i siti di utilizzo siano dotati di separatori olio/acqua e che le acque di rifiuto vengano scaricate tramite le fognature pubbliche.

**Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio da un sito** : Non spargere fanghi industriali su suoli naturali.  
 Impedire lo scarico di sostanza non disciolta nelle acque di rifiuto o recuperarla dalle stesse in sito.  
 Il fango di depurazione dovrebbe essere incenerito, racchiuso in contenitori o recuperato.

**Data di edizione/Data di revisione** : 8/23/2022

<b>Condizioni e misure relative a impianti di depurazione</b>	: Portata presunta dell'impianto di depurazione delle acque di scarico: 2 000 m <sup>3</sup> /giorno Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue per mezzo del trattamento municipale delle acque di scarico: 69 % Massimo tonnellaggio permesso sul sito (MSafe) [Portata presunta dell'impianto di depurazione delle acque di scarico] (kg/giorno): 1 519 kg/giorno
<b>Condizioni e misure correlate al trattamento esterno dei rifiuti per lo smaltimento</b>	: Il trattamento esterno e lo smaltimento di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.
<b>Condizioni e misure correlate al recupero esterno dei rifiuti</b>	: Il recupero esterno e il riciclaggio di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.

### Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 2: Misure generali applicabili a tutte le attività

#### Misure generiche (aspirazione)

La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di inspirazione, un rischio non quantificabile determinata dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che può verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di inspirazione.

Misure relative alla sicurezza del prodotto: Non ingerire. In caso di ingestione, richiedere immediatamente l'intervento medico.

Non indurre il vomito.

<b>Caratteristiche del prodotto</b>	: Liquido
<b>Concentrazione della sostanza nella miscela o nell'articolo</b>	: Si applica a una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100%
<b>Frequenza e durata d'uso/esposizione</b>	: Si applica a esposizioni quotidiane fino a 8 ore (a meno che non venga indicato diversamente)
<b>Altre condizioni riguardanti l'esposizione degli operai</b>	: Non è stata presentata una valutazione dell'esposizione per la salute umana.
<b>Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria</b>	
<b>Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro</b>	: Si presuppone che venga implementato un buon livello di base di igiene del lavoro

### Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 3: Esposizioni generali (sistemi chiusi)

<b>Caratteristiche del prodotto</b>	: Liquido
<b>Concentrazione della sostanza nella miscela o nell'articolo</b>	: Si applica a una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100%
<b>Frequenza e durata d'uso/esposizione</b>	: Si applica a esposizioni quotidiane fino a 8 ore (a meno che non venga indicato diversamente)
<b>Altre condizioni riguardanti l'esposizione degli operai</b>	: Non è stata presentata una valutazione dell'esposizione per la salute umana.
<b>Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria</b>	
<b>Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro</b>	: Si presuppone che venga implementato un buon livello di base di igiene del lavoro

**Sezione 3 - Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte**

**Sito Web:** : Non applicabile.

**Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Ambiente: 1: Esposizioni generali**

**Valutazione dell'esposizione (ambiente):** : ECETOC TRA ambiente

**Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte** : Non disponibile.

**Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori: 2: Misure generali applicabili a tutte le attività**

**Valutazione dell'esposizione (umana):** : Non applicabile.

**Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte** : Non applicabile.

**Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori: 3: Esposizioni generali (sistemi chiusi)**

**Valutazione dell'esposizione (umana):** : Non applicabile.

**Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte** : Non applicabile.

**Sezione 4 - Guida per l'utilizzatore a valle (DU) per valutare se opera entro i limiti stabiliti dall'ES**

**Ambiente** : Ulteriori informazioni: [www.ATIEL.org/REACH\\_GES](http://www.ATIEL.org/REACH_GES)  
Ulteriori dettagli sui fattori di scala e le tecnologie di controllo sono forniti nel documento informativo SPERC.  
Le indicazioni si basano sulle presunte condizioni operative, che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; potrà quindi essere necessario applicare un fattore di scala per definire opportune misure di gestione dei rischi specifiche del sito.  
Se l'adozione di fattori di scala evidenzia una condizione di uso non sicuro (ossia: RCRs > 1), sarà necessario adottare ulteriori RMM o effettuare una valutazione della sicurezza chimica specifica del sito.

**Salute** : Non applicabile.

**Indicazione aggiuntiva delle buone pratiche oltre alla valutazione della sicurezza chimica (CSA) del REACH**

**Ambiente** : Non disponibile.

**Salute** : Non disponibile.

## Allegato alla scheda di dati di sicurezza estesa (eSDS)

Professionale

### Identificazione della sostanza o della miscela

**Definizione del prodotto** : Miscela  
**Codice** : 201560D01030\_R000000638  
**Nome prodotto** : MOBILECT 44

### Sezione 1 - Titolo

**Titolo abbreviato dello scenario di esposizione** : Uso generico come lubrificante e grasso in veicoli e macchinari - Uso professionale  
**Elenco dei descrittori d'uso** : **Nome dell'uso identificato:** Uso generico come lubrificante e grasso in veicoli e macchinari - Uso professionale  
**Categoria di Processo:** PROC01, PROC02, PROC08a, PROC08b, PROC20  
**Settore d'uso finale:** SU22  
**Successiva vita di servizio pertinente per tale uso:** No.  
**Categoria di Rilascio Ambientale:** ERC09a, ERC09b  
**Scenari contributivi ambientali** : **Esposizioni generali** - ERC09a, ERC09b  
**Salute Scenari contributivi** : **Misure generali applicabili a tutte le attività** - PROC01, PROC02, PROC08a, PROC08b, PROC20  
**Funzionamento di attrezzature contenente oli motore e simili** - PROC01, PROC02, PROC08a, PROC08b, PROC20

**Processi e attività coperti dallo scenario di esposizione** : \*\*\*TO BE TRANSLATED\*\*\*

### Sezione 2 - Controlli dell'esposizione

#### Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per 1: Esposizioni generali

**Caratteristiche del prodotto** : Non applicabile.  
**Quantità usate** : EU (tonnellate/anno): 5 390 tonnellate/anno  
Frazione di tonnellaggio UE utilizzata nella regione: 0.1  
Frazione di tonnellaggio regionale utilizzata localmente: 0.1  
**Frequenza e durata d'uso** : Giorni di emissione (giorni all'anno): 365 giorni all'anno  
**Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio** : Fattore di diluizione acqua dolce locale: 10  
Fattore di diluizione acqua di mare locale: 100  
**Altre condizioni riguardanti l'esposizione all'ambiente** : Emissioni di acque di rifiuto trascurabili perché il processo avviene senza contatto con l'acqua.  
Release fraction to air from process (initial release prior to RMM): 0.0001  
Frazione di rilascio nel suolo da processo (rilascio iniziale prima delle RMM): 0.001  
Frazione di rilascio in acque di rifiuto da processo (rilascio iniziale prima delle RMM): 0.0005  
**Condizioni tecniche e misure a livello di processo (fonte) per evitare il rilascio** : Le prassi comuni variano da un sito all'altro, per cui si utilizzano stime prudenziali delle emissioni di processo.  
**Condizioni e misure tecniche in sito per ridurre o limitare scarichi, emissioni in aria e rilasci nel terreno** : Non applicabile.

**Data di edizione/Data di revisione** : 8/23/2022

18/21

<b>Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio da un sito</b>	: Non spargere fanghi industriali su suoli naturali. Impedire lo scarico di sostanza non disciolta nelle acque di rifiuto o recuperarla dalle stesse in sito. Il fango di depurazione dovrebbe essere incenerito, racchiuso in contenitori o recuperato.
<b>Condizioni e misure relative a impianti di depurazione</b>	: Portata presunta dell'impianto di depurazione delle acque di scarico: 2 000 m <sup>3</sup> /giorno Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue per mezzo del trattamento municipale delle acque di scarico: 69 % Massimo tonnellaggio permesso sul sito (MSafe) [Portata presunta dell'impianto di depurazione delle acque di scarico] (kg/giorno): 4 kg/giorno
<b>Condizioni e misure correlate al trattamento esterno dei rifiuti per lo smaltimento</b>	: Il trattamento esterno e lo smaltimento di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.
<b>Condizioni e misure correlate al recupero esterno dei rifiuti</b>	: Il recupero esterno e il riciclaggio di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.

### Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 2: Misure generali applicabili a tutte le attività

#### Misure generiche (aspirazione)

La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di inspirazione, un rischio non quantificabile determinata dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che può verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di inspirazione.

Misure relative alla sicurezza del prodotto: Non ingerire. In caso di ingestione, richiedere immediatamente l'intervento medico.

Non indurre il vomito.

<b>Caratteristiche del prodotto</b>	: Liquido
<b>Concentrazione della sostanza nella miscela o nell'articolo</b>	: Si applica a una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100%
<b>Frequenza e durata d'uso/esposizione</b>	: Si applica a esposizioni quotidiane fino a 8 ore (a meno che non venga indicato diversamente)
<b>Altre condizioni riguardanti l'esposizione degli operai</b>	: Non è stata presentata una valutazione dell'esposizione per la salute umana.
<b>Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria</b>	
<b>Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro</b>	: Si presuppone che venga implementato un buon livello di base di igiene del lavoro

### Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 3: Funzionamento di attrezzature contenente oli motore e simili

Uso in sistemi contenuti

<b>Caratteristiche del prodotto</b>	: Liquido
<b>Concentrazione della sostanza nella miscela o nell'articolo</b>	: Si applica a una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100%
<b>Frequenza e durata d'uso/esposizione</b>	: Si applica a esposizioni quotidiane fino a 8 ore (a meno che non venga indicato diversamente)
<b>Altre condizioni riguardanti l'esposizione degli operai</b>	: Non è stata presentata una valutazione dell'esposizione per la salute umana.
<b>Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria</b>	
<b>Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro</b>	: Si presuppone che venga implementato un buon livello di base di igiene del lavoro

**Sezione 3 - Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte**

<b>Sito Web:</b>	: Non applicabile.
<b>Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Ambiente: 1: Esposizioni generali</b>	
<b>Valutazione dell'esposizione (ambiente):</b>	: ECETOC TRA ambiente
<b>Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte</b>	: Non disponibile.
<b>Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori: 2: Misure generali applicabili a tutte le attività</b>	
<b>Valutazione dell'esposizione (umana):</b>	: Non applicabile.
<b>Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte</b>	: Non applicabile.
<b>Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori: 3: Funzionamento di attrezzature contenente oli motore e simili</b>	
<b>Valutazione dell'esposizione (umana):</b>	: Non applicabile.
<b>Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte</b>	: Non applicabile.

**Sezione 4 - Guida per l'utilizzatore a valle (DU) per valutare se opera entro i limiti stabiliti dall'ES**

<b>Ambiente</b>	: Ulteriori informazioni: <a href="http://www.ATIEL.org/REACH_GES">www.ATIEL.org/REACH_GES</a> Ulteriori dettagli sui fattori di scala e le tecnologie di controllo sono forniti nel documento informativo SPERC. Le indicazioni si basano sulle presunte condizioni operative, che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; potrà quindi essere necessario applicare un fattore di scala per definire opportune misure di gestione dei rischi specifiche del sito. Se l'adozione di fattori di scala evidenzia una condizione di uso non sicuro (ossia: RCRs > 1), sarà necessario adottare ulteriori RMM o effettuare una valutazione della sicurezza chimica specifica del sito.
<b>Salute</b>	: Non applicabile.

**Indicazione aggiuntiva delle buone pratiche oltre alla valutazione della sicurezza chimica (CSA) del REACH**

<b>Ambiente</b>	: Non disponibile.
<b>Salute</b>	: Non disponibile.

